



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
 UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- VISTO** la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, che riconosce "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1bis;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA** la Legge n.107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art.14 commi 1, 2 punto b;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** l'articolo 14 del Decreto Ministeriale 435 del 16 giugno recante criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto" del Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca pubblicate con nota n. 2519, del 15 aprile 2015, che prevedono di potenziare la rete di supporto per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo nelle scuole di ogni ordine e grado;
- CONSIDERATO** che il MIUR dal 2012 coordina il Safer Internet Centre Italia "Generazioni Connesse" quale punto di riferimento a livello nazionale sulle tematiche relative alla Sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media;
- CONSIDERATO** che la prevenzione del disagio giovanile, inteso come il malessere diffuso che ha tra le sue manifestazioni più evidenti atti di bullismo, dipendenze, disturbi alimentari e problemi relazionali, deve essere parte integrante dell'attività educativa nella scuola;
- CONSIDERATO** che la scuola, quale istituzione preposta all'educazione dei giovani, è chiamata in causa dalla veloce diffusione delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, poiché il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

loro utilizzo può portare ad una profonda trasformazione delle condizioni in cui avviene l'apprendimento;

CONSIDERATO che il MIUR, con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione della cultura della legalità con azioni sul territorio nazionale e promuove attività e iniziative che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

CONSIDERATO che il MIUR riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;

ADOPTA

Il seguente avviso:

“Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo”

Art. 1

Finalità dell'avviso

Al fine di prevenire e ridurre il fenomeno del cyber-bullismo viene emanato il presente avviso destinato a promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on-line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della Rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro.

Tali progetti per la prevenzione del fenomeno del cyber-bullismo promossi dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, anche in rete di scuole, devono essere rivolti agli studenti e finalizzati a rendere gli alunni e le alunne responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. In ogni caso le azioni seppur mirate alle problematiche connesse alla sicurezza in rete dovranno comunque affrontare le più ampie problematiche legate ai fenomeni di violenza e bullismo nelle scuole in linea con quanto previsto dalle “Linee di orientamento per azioni e prevenzioni e di contrasto” di cui alla nota sopra citata.

Art. 2

Risorse programmate

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente bando sono pari ad euro 440.000,00 secondo quanto previsto dal DM 435 del 16 giugno 2015 art 14, comma 2b. Si precisa che l'importo dei progetti presentati non dovrà superare il 20% della somma complessiva indicata. Qualora il totale dei finanziamenti richiesti dei progetti dichiarati idonei dalla Commissione, superi il totale disponibile pari all'importo indicato sopra, ad insindacabile giudizio della Commissione medesima i progetti che



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

totalizzeranno un punteggio inferiore o uguale a 90/100 potranno essere finanziati in parte, previa accettazione dell'istituto medesimo.

Art. 3

Soggetti coinvolti

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'art. 1 del presente avviso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione acquisisce le candidature di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per l'a.s. 2015/2016. Possono candidarsi alla realizzazione del progetto tutte le Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado presenti sul territorio nazionale, riunite anche nelle forme aggregative di cui agli artt. 7 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. Le Istituzioni scolastiche che intendano partecipare sono tenute ad inviare un Piano sulla realizzazione di una delle seguenti attività:

1. Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti;
2. Ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo;
3. Sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it;
4. Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.

Art. 4

Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

A) I progetti dovranno essere presentati utilizzando il modello di cui all'allegato A entro e non oltre le ore 23,59 del 27 novembre 2015. La domanda formulata attraverso la scheda progetto (Allegato A) dovrà pervenire attraverso le seguenti modalità:

1. La scuola dovrà collegarsi al sito www.bandidgstudente.it;
2. Selezionare il bando a cui intende aderire all'interno dell'apposito campo di selezione;
3. Caricare il progetto redatto secondo l'Allegato A che dovrà essere salvato in formato PDF e firmato solo con firma digitale dal Dirigente Scolastico. Il file PDF deve essere denominato *Bullismo_CodMecScuola*. Il file dovrà contenere il numero di protocollo della scuola;
4. Stampare la ricevuta che verrà prodotta dal sistema al termine del caricamento del progetto. Firmare elettronicamente la ricevuta;
5. Inviare la ricevuta alla casella di posta elettronica dgsip@postacert.istruzione.it;

N.B. L'utilizzo della firma elettronica non richiede la stampa, la firma autografa e la successiva scansione del documento. Si prega di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite.

L'Allegato A si compone di una lettera di trasmissione, di una parte testuale recante l'anagrafica della scuola e la descrizione dettagliata del progetto oltre ad una sintetica scheda di budget preventiva che dovrà contenere macro-voci di carattere generale (vedi art. 7 del presente bando) che dovranno poi essere puntualmente articolate e documentate in fase di rendicontazione per la richiesta del saldo (per le modalità di rendicontazione vedi l'art. 6 del presente bando);

- B) I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea, se non dietro esplicita richiesta della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).
- C) Le domande che non rispettano le specifiche dei commi a), b), c) del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o pervengono secondo modelli diversi da quelli dell'allegato A saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

Le domande che non dovessero rispettare le modalità di invio previste dal presente Articolo, saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.

Art. 5

Valutazione delle candidature

Per la realizzazione delle finalità del presente avviso i progetti verranno valutati da una Commissione nominata dalla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione composta da personale esperto con comprovata esperienza e professionalità nell'ambito delle attività oggetto del presente Avviso, che attribuirà a ciascun progetto un punteggio sulla base dei criteri qui di seguito indicati nel limite massimo di 100:

- a) Utilizzo di una metodologia peer-to peer per il reclutamento di tutor/mentor per ogni istituzione scolastica appositamente formati per intervenire in situazioni di bullismo/cyber-bullismo (massimo 20 punti);
- b) Sviluppo di metodi di ricerca e monitoraggio con il sostegno di istituti appositamente certificati, con particolare riferimento alla collaborazione con centri universitari e inter-universitari (massimo 20 punti);
- c) Utilizzo di piattaforme multimediali e/o di social network frequentemente utilizzati dai ragazzi (massimo 20 punti);
- d) Formazione /informazione all'uso critico e consapevole dei social network e ai rischi della Rete (massimo 20 punti);
- e) Collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni di interesse nazionale (massimo 20 punti);

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche: la capacità innovativa, l'utilizzo di nuove tecnologie, il raccordo con associazioni, enti pubblici e privati, l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili su scala nazionale.

Art. 6

Modalità di presentazione del rendiconto

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi (ex art. 38 e ss. DM 435 / 2015):

1. La prima fase prevede l'impegno, per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

2. La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto;
3. La terza fase prevede da parte delle Istituzioni Scolastiche l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura già presente sul modello di rendicontazione (Allegato B): *"Si attesta la regolarità amministrativo – contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento"*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte di questo Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

L'elenco delle istituzioni scolastiche vincitrici sarà pubblicato sul sito web del MIUR.

Le rendicontazioni dovranno essere compilate esclusivamente sulla base di schemi di rilevazione sintetici (tabelle) di cui all'allegato B, fatta salva la necessità di conservare tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila o unica realizzatrice del progetto medesimo.

Art. 7

Costi ammissibili

L'Allegato A di cui al presente avviso reca una scheda di budget analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- spese generali (gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale);
- vitto, alloggio e trasporto;
- acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale;
- spese varie;
- acquisto di beni di consumo e/ o forniture;
- onorari di esperti;

Art. 8

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito del MIUR.

Art. 9

Allegati

Il presente avviso si compone dei seguenti allegati:

Allegato A: Modello di presentazione del progetto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

Allegato B: Modello di rendicontazione (da non inviare nella fase di presentazione del progetto e compilare successivamente all'eventuale assegnazione del contributo)

Roma, 30 ottobre 2015

IL DIRIGENTE

Giuseppe Pierro